

Accordo di armonizzazione trattamento economico e normativo

Milano 01/12/2008

Tra la Società **Compass S.p.A.**

E le OO.SS. dei lavoratori come di seguito rappresentate

FISAC-CGIL	Roberta Baldassin, Alfio Di Salvo, Debora Bassi, Alessandra Marongiu, Gaetana Sicolo
UILCA	Sonia Bazzara, Carmela Quitadamo, Riccardo Picchi, Emiliano Proverbio
FABI	Flavia Gecchelin, Giovanni Venier

Premesso che:

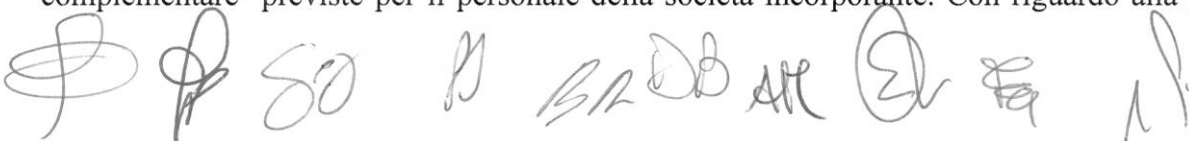
- in data 20 ottobre 2008 e' stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Linea SpA ed Equilon SpA in Compass SpA;
- l'efficacia dell'operazione ai fini civilistici ha avuto decorrenza dal 1° novembre 2008
 - Linea, Equilon e Compass applicano il CCNL per i Quadri Direttivi e per il personale delle Aree Professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali
 - L'accordo di armonizzazione si riferisce esclusivamente alle categorie dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali

Tenuto conto che:

- l'esistenza di differenti trattamenti normativi e retributivi applicati alle risorse oggetto della presente operazione comporta l'esigenza, allo scopo di realizzare la piena integrazione delle risorse umane oltre che delle funzioni e dei processi, di pervenire ad una armonizzazione dei trattamenti applicati al personale incorporato con quelli in essere presso la società incorporante

Le parti, in riferimento al trattamento del personale operante in Compass, al termine di una complessa ed articolata fase di confronto, hanno convenuto quanto segue:

- 1) la premessa costituisce parte integrante del presente accordo
- 2) Il presente accordo avrà effetto a partire dal 1 gennaio 2009
- 3) A decorrere dal 31/12/2008 cesseranno di produrre effetto tutte le normative, gli accordi, le prassi e i trattamenti e/o provvidenze frutto di delibere aziendali di qualunque natura delle società Linea S.p.A. ed Equilon S.p.A.
Saranno applicati, in termini globalmente sostitutivi, gli accordi e le prassi in vigore presso Compass S.p.A., ivi compreso il CIA del 3/7/2003 in attesa di rinnovo e quanto di seguito previsto.
- 4) Con decorrenza 1° gennaio 2009 gli ex dipendenti di Linea S.p.A. e Equilon S.p.A. oggetto della presente operazione saranno destinatari delle coperture assicurative e della forma di previdenza complementare previste per il personale della società incorporante. Con riguardo alla previdenza



complementare l'azienda si impegna a versare a tutti i lavoratori che ad essa aderiranno (Fondo pensione aperto Previggen Valore costituito dalle Assicurazioni Generali S.p.A.) un contributo a carico Azienda pari al 3% della retribuzione annua utile per il TFR nel limite massimo di € 65.000 annui. Resta inteso che gli eventuali costi per il trasferimento delle singole posizioni previdenziali al fondo aziendale rimarranno a carico dell'azienda.

Vengono estese a tutti i dipendenti le polizze infortuni e rischi professionali.

Per quanto riguarda la polizza sanitaria l'azienda si impegna ad estendere a tutti i lavoratori che aderiranno la vigente previsione di cui all'accordo del 1/7/1999 e successive integrazioni.

5) Nei confronti di tutti i dipendenti che all'atto del trasferimento del rapporto di lavoro a Compass S.p.A. risultino beneficiari della quota di "ex premio di rendimento" sarà corrisposto il medesimo importo sotto forma di "assegno ad personam non assorbibile" suddiviso in 13 mensilità.

6) Le indennità di trasferta riconosciute ai lavoratori in relazione alle mansioni assegnate, che prevedano in forma continuativa e prevalente lo svolgimento di un'attività commerciale itinerante, saranno riviste alla luce della diversa struttura organizzativa, ai lavoratori di Linea S.p.A. e di Equilon S.p.A. verrà applicata la normativa prevista dal CIA in materia di trasferta. Dal mese di gennaio 2009 l'Azienda si impegna a verificare, con le organizzazioni sindacali, la correttezza degli inquadramenti rispetto al nuovo assetto organizzativo del personale proveniente da Linea S.p.A. ed Equilon S.p.A. e ad intervenire con le modifiche che eventualmente fossero necessarie. Tali interventi saranno effettuati dando priorità al personale di rete e all'anzianità di servizio e saranno verificati in apposito incontro con le organizzazioni sindacali entro il 31/7/2009.

7) Le procedure e le policy di Linea S.p.A. ed Equilon S.p.A. che disciplinavano l'assegnazione delle automobili aziendali e delle carte carburante perdono efficacia a decorrere dal 31 dicembre 2008.

Dal 1° gennaio 2009 saranno applicate le policy aziendali di Compass S.p.A., che prevedono attualmente l'assegnazione di auto aziendali

per la rete:

- capi regione
- coordinatori di filiali
- capi filiale
- capi centri di recupero

per la sede:

- personale dirigente

pertanto i lavoratori non aventi diritto all'auto aziendale dovranno riconsegnarla e attenersi alle procedure vigenti in Compass S.p.A.. L'Azienda si riserva di valutare eventuali ulteriori assegnazioni di auto aziendali al personale che svolge in via prevalente attività itinerante.

Per tutti coloro che siano interessati a riscattare l'auto assegnata, l'Azienda si rende disponibile a concedere, previa valutazione sugli impegni finanziari del richiedente, un finanziamento a tasso agevolato (tasso fisso pari al BCE del momento dell'erogazione più uno spread del 1.50). Le automobili riconsegnate e non richieste dall'assegnatario potranno essere riscattate dagli altri dipendenti eventualmente interessati.

8) I finanziamenti in corso degli ex dipendenti Linea S.p.A. ed Equilon S.p.A., dovranno essere estinti senza penali entro il 31/12/2008. Al riguardo l'Azienda si rende disponibile a concedere un



finanziamento a tasso agevolato (tasso fisso pari al BCE del momento dell'erogazione più uno spread del 1.50).

Le carte di credito revolving attualmente assegnate ai dipendenti saranno bloccate a partire dal 31/12/2008 ed il finanziamento ad esse collegato sarà estinto secondo quanto previsto dal piano di ammortamento con le condizioni economiche attualmente in vigore.

9) Il buono pasto di € 5,20 verrà riconosciuto a tutto il personale, ivi compreso il personale part-time indipendentemente dall'orario di lavoro assegnato, per ogni intera giornata lavorata.

10) A decorrere dal 1° gennaio 2009 i dipendenti di Linea S.p.A. e Equilon S.p.A. oggetto della presente operazione saranno destinatari delle agevolazioni creditizie applicate al personale della società incorporante.

11) Allo scopo di favorire un corretto bilanciamento tra impegni lavorativi e familiari, fermo restando l'orario giornaliero di 7 ore e 30 minuti, viene estesa la flessibilità dell'orario di lavoro della sede e dei centri di recupero secondo la seguente tabella:

Ingresso al mattino: tra le ore 8.45 e le ore 10.00

Pausa pranzo: da un minimo di 45 minuti ad un massimo di 90 minuti da godersi tra le ore 12.30 e le ore 14.30

Uscita serale: dopo 7 ore e 30 minuti di lavoro in base all'ora di ingresso ed alla pausa pranzo goduta

I recuperi in funzione dell'ingresso al mattino e della pausa pranzo dovranno essere fatti il giorno stesso in serata.

Per quanto riguarda eventuali orari di lavoro in fasce orarie differenti, gli stessi saranno oggetto di discussione con le organizzazioni sindacali e costituiranno apposito accordo.

Gli orari di lavoro della Rete rimangono invariati secondo la seguente tabella.

Ingresso al mattino: tra le ore 9.00 e le ore 10.00

Pausa pranzo: un ora e mezza da godersi tra le ore 13.00 e le ore 14.30

12) Con riguardo ai trasferimenti del personale, l'Azienda si impegna a valutare la possibilità di un riavvicinamento alla sede di origine nel momento in cui se ne presenti l'opportunità. Tale disponibilità terrà conto delle esigenze di servizio e delle esigenze del lavoratore/lavoratrice.

Tale valutazione sarà oggetto di colloquio finalizzato a trovare soluzioni condivise. In tale colloquio i lavoratori/lavoratrici potranno farsi assistere da un rappresentante sindacale.

Letto, confermato e sottoscritto.

FISAC-CGIL

Fabiane Romi
Giuseppe Sicil
Alessandra Marongiu

UILCA

Paola Blasin Roberta

Anna Bocca
Anna
Julia

FABI

Flavia Geddel

COMPASS S.p.A.